

ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI
DIPARTIMENTO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI
INVALIDITA' CIVILE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 268 in data 28-01-2015

OGGETTO : DETERMINAZIONE, PER L'ANNO 2015, DELL'IMPORTO DELLE PROVVIDENZE ECONOMICHE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 9 APRILE 2003, N. 10 (PROVVIDENZE ECONOMICHE A FAVORE DI NEFROPATICI CRONICI E TRAPIANTATI. ABROGAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI 7 DICEMBRE 1979, N. 70 E 15 LUGLIO 1985, N.43), E RIDEFINIZIONE DELLA SOGLIA DI ACCESSO PER LA CONCESSIONE DELLE STESSE.

Il dirigente della Struttura invalidità civile

Vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l’articolo 4 relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 578 in data 19 marzo 2012 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale, come modificata ed integrata dalle DGR 1255 e 1474/2012, a decorrere dal 1° ottobre 2013;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 761 in data 30 marzo 2012 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale alla sottoscritta;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 30 dicembre 2014 concernente l’approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/2017 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l’anno 2015 e di disposizioni applicative;

precisato che il presente provvedimento è da ritenersi correlato all'obiettivo n. 71100003 "Disabilità - interventi correnti di finanza locale con vincolo settoriale di destinazione - 1.08.02.10";

vista la legge regionale 9 aprile 2003, n. 10 "Provvidenze economiche a favore di nefropatici cronici e trapiantati. Abrogazione delle leggi regionali 7 dicembre 1979, n. 70, e 15 luglio 1985, n. 43";

considerato che l'articolo 4 della legge regionale 10/2003 prevede che le provvidenze siano concesse ai nefropatici cronici e ai trapiantati che abbiano un Indicatore Regionale delle Situazione Economica pari o inferiore alla soglia d'accesso definita dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), numero 9), della legge regionale 18/2001;

considerato che l'articolo 5 della legge regionale 10/2003 prevede che le provvidenze siano corrisposte per 12 mensilità in misura pari all'importo mensile del trattamento minimo delle pensioni, erogato dall'INPS, a favore dei lavoratori dipendenti e autonomi, per i soggetti sottoposti ad emodialisi ospedaliera e a trapianto e che l'importo sia maggiorato del 10 per cento per i soggetti sottoposti a dialisi peritoneale e del 20 per cento per i soggetti sottoposti ad emodialisi domiciliare;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 551 in data 16 marzo 2012, ed in particolare i punti 4) e 5) del deliberato nei quali si stabilisce che in via generale e sino all'approvazione di nuove disposizioni da parte della Giunta regionale, alla ridefinizione annuale della soglia di accesso nonché degli importi delle provvidenze economiche provveda il dirigente della struttura competente in materia di invalidità civile sulla base dei criteri individuati dalla medesima deliberazione nonché dalla legge di cui trattasi;

considerato che l'importo mensile del trattamento minimo delle pensioni definito sulla base della circolare della Direzione Centrale delle Prestazioni dell'INPS n. 1 in data 9 gennaio 2015, per l'anno 2015, è pari ad euro 502,39;

ritenuto, pertanto, di determinare, per l'anno 2015, gli importi delle provvidenze di cui trattasi, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della legge regionale 10/2003 come di seguito indicati:

- per le persone sottoposte ad emodialisi ospedaliera e a trapianto: euro 502,39 mensili
- per le persone sottoposte ad emodialisi domiciliare: euro 602,86 mensili
- per le persone sottoposte a dialisi peritoneale: euro 552,62 mensili;

considerato che la soglia per fruire della pensione a favore di invalidi civili totali è stata definita, sulla base della circolare della Direzione Centrale delle Prestazioni dell'INPS n. 1 in data 9 gennaio 2015, per l'anno 2015, in euro 16.532,10;

ritenuto, pertanto, di ridefinire, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la soglia di accesso per la concessione delle provvidenze economiche di cui trattasi elevandola ad € 16.532,10;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 291 in data 11 febbraio 2011, concernente la disciplina dei procedimenti amministrativi per l'applicazione della legge regionale 9 aprile 2003, n. 10, "Provvidenze economiche a favore di nefropatici cronici e trapiantati. Abrogazione delle leggi regionali 7 dicembre 1979, n. 70, e 15 luglio 1985, n. 43", come modificata dalla l.r. 23 gennaio 2009, n. 2 e la revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 3302 in data 10 novembre 2006;

preso atto che, come previsto dall'articolo 4 (Requisiti di natura economica) dell'allegato alla deliberazione sopraccitata, al fine di verificare il permanere dei requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 10/2003, i beneficiari devono presentare l'Indicatore Regionale della Situazione Economica (IRSE) entro il 31 luglio di ogni anno successivo a quello di presentazione dell'istanza, pena la sospensione dell'erogazione delle provvidenze dal 1° agosto dell'anno in corso e fino al 31 luglio dell'anno successivo;

richiamato il provvedimento dirigenziale n. 5395 in data 4 dicembre 2012 che ha disposto, tra l'altro, la liquidazione in ratei mensili posticipati delle provvidenze economiche di cui alla legge regionale 9 aprile 2003, n. 10 al fine di supportare i soggetti sottoposti ad emodialisi, ospedaliera o domiciliare, dialisi peritoneale e trapianto che già si trovano in una situazione di forte disagio

D E C I D E

- 1) di determinare, per l'anno 2015, gli importi delle provvidenze economiche a favore di nefropatici cronici e trapiantati, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge regionale 9 aprile 2003, n. 10 (Provvidenze economiche a favore di nefropatici cronici e trapiantati. Abrogazione delle leggi regionali 7 dicembre 1979, n. 70, e 15 luglio 1985, n. 43), come segue:
 - per le persone sottoposte ad emodialisi ospedaliera e a trapianto: euro 502,39 mensili
 - per le persone sottoposte ad emodialisi domiciliare: euro 602,86 mensili
 - per le persone sottoposte a dialisi peritoneale: euro 552,62 mensili;
- 2) di approvare la ridefinizione, a decorrere dal 1° gennaio 2015, della soglia di accesso per la concessione delle provvidenze economiche ai sensi della legge regionale 9 aprile 2003, n. 10, e successive modificazioni, a favore dei soggetti di cui alle lettere a) b) e c) dell'articolo 3, comma 1, della legge stessa elevandola ad € 16.532,10 (sedecimilacinquecentotrentadue/10);
- 3) di dare atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la soglia di accesso per la concessione delle provvidenze economiche ai sensi della legge regionale 9 aprile 2003, n. 10, a favore dei soggetti di cui alla lettera d) dell'articolo 3, comma 1, della legge stessa, sia data dal prodotto dell'importo di cui al punto precedente moltiplicato per la scala di equivalenza indicata nella Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) del beneficiario, come previsto dalla deliberazione della Giunta n. 551 in data 16 marzo 2012;
- 4) di dare atto che la spesa derivante dal presente atto, per l'anno 2015, graverà sul Capitolo 61370 "Provvidenze a favore nefropatici cronici e trapiantati" - dettaglio 1520 "Provvidenze a favore di nefropatici cronici e trapiantati"- del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2015/2017 (Impegno 2015/908 - fondo di € 180.000,00 impegnato con provvedimento del dirigente della Struttura invalidità civile n. 105 in data 20 gennaio 2015, che presenta la necessaria disponibilità;
- 5) di dare atto che l'accoglimento o il diniego delle nuove domande verranno disposti con successivi provvedimenti del dirigente competente.

L'ESTENSORE
- Stefania ROSSIGNOLO -

IL DIRIGENTE
- Paola IPPOLITO -

IL COMPILATORE
Stefania ROSSIGNOLO

PAOLA IPPOLITO

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Struttura gestione spese - Ufficio impegni

Codice creditore/debitore

Descrizione / Motivazione

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 29/01/2015 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO